PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Tecnico - Servizio Edilizia Pubblica

Interventi di manutenzione del paramento murario del Chiostro del Complesso Architettonico "MUSEO DEL SANNIO" di Benevento
CIG: Z902834DFD

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

PROGETTISTA
ARCH. SABINO PETRELLA
Via E. Marmorale, 6
82100 Benevento (BN)
e-mail: sabinopetrella@gmail.com

COLLABORAZIONE E CONSULENZA
ARCH. LINDA PETRELLA

VISTO:
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ARCH. GAETANO CAPORASO

Data: Ottobre 2019

Tavola

Interventi: Pianta Piano Primo e Prospetto/Sezione

Scala 1:100

Tav. D.1.2_INT

Questo documento è di proprietà esclusiva. E' proibita la riproduzione anche parziale e la cessione a terzi senza autorizzazione

Legenda degli interventi

OPERE PER LA SALVAGUARDIA DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI

- **T1** — **Fasciatura di protezione colonne e capitelli**

MURATURE

- **S1** — **Spicconatura intonaci ammalorati a base cementizia**
- **S2** — **Rimozione strato di finitura intonaco esistente ammalorato**
- **S3** — **Risarcimento e stilatura dei giunti**
  Integrazione delle porzioni di malta mancanti eseguita mediante impasto a base di calce con i requisiti di resistenza simili a quelli del materiale originale e con caratteristiche tiniche (tessitura, grana, colore ecc.) simili o decorderanti in relazione alle disposizioni di progetto.
  Lo scopo della rabboccatura sarà quello di preservare le cortine murarie da possibili fenomeni di degradazione e di restituire continuità alla tessitura, al fine di evitare infiltrazioni ed attacchi di vegetazione infestante, accrescendone le proprietà statiche.
- **S4** — **Sarcitura e sigillatura lesioni**
  mediante inforzo strutturale con fibre di acciaio e malte strutturali a base di calce e pozzolana.
- **Pr1** — **Protezione di muratura a vista**
  mediante prodotti che non provochino un'eccessiva riduzione della permeabilità dei paramenti murari e che siano timovitrili. L'applicazione del protettivo, deve essere uniforme in modo da realizzare una distribuzione omogenea, regolare e non eccedente.
- **Pr2** — **Protezione parapetto**
  rifacimento impermeabilizzazione con riposizionamento degli elementi in cotto opportunamente sigillati . Trattamento idrofugo
- **Pr3** — **Ripristino bocchettoni scolo acque piovane**
  pulizia e ripristino dei bocchettoni mediante rifacimento dell'impermeabilizzazione ed intubamneto di elementi in rame.
- **Pr4** — **Eliminazione lesione mediante sistema di cucitura con fibra di acciaio e colature di betoncino a base di malta.**

INTONACI e pavimenti

- **Pu** — **Pulitura con acqua nebulizzata a bassa pressione**
  Rimozione ed asportazione di sostanze estranee patogene, causa di degrado mediante pulitura generale a mezzo di lavaloggi a limitata pressione con uso di spazzole al saggina ok rullo rasoterra ecc.... con eliminazione delle macchie terrose, dei giunti incoerenti, eliminazione della vegetazione infestante con applicazione di biocida a disperbante a bassa concentrazione.
- **E1** — **Rimozione della macroflora e della microflora**
  Tralasciato all'estirpazione della macro e microflora, nel primo caso tale trattamento dovrà essere effettuato quando l'estirpazione manuale della vegetazione non dà il risultato desiderato o risulti eccessivamente lenta per il substrato. L'uso dei biocidi non dovrà essere effettuato nei periodi di pioggia o di forte vento allo scopo di evitare l'esportazione o la dispersione del prodotto dalla superficie. L'applicazione potrà avvenire per irrorazione o per impacco e ad essa dovrà seguire un accurato lavaggio della superficie trattata.
- **E2** — **Rifacimento integrale degli intonaci**
  Realizzazione d'intonaco ad alta porosità e traspirabilità con malta di pura calce idraulica naturale e pozzolana naturale. Strato di finitura con tonachino fino a base di calce, fondo e tinteggio.
- **E3** — **Nuova tinteggiatura**
  Tinteggiatura con materiali a base di calce previa mano di fondo aggrappante. Colori naturali.
- **E3** — **Intonaco deumidificante**
  bonifica dei muri umidi grazie all'introduzione di calce naturale NHL 3,5 e pozzolana naturale ad alto contenuto di amorfo. Ciclo di intonacatura asciuga muro di profondità a struttura alveolare che agisce per disidratazione continua-lenta del muro e neutralizzazione della cristallizzazione salina, insensibile ai sali dilitutivi.
- **I1** — **Integrazione delle lacune dell'intonaco**
  Previa un'attenta valutazione del reale stato conservativo del supporto, il rappezzo d'intonaco dovrà relazionarsi sia all'intonaco ancora presente sulla superficie sia alla natura della muratura garantendo, per entrambi, un'efficace adesione, l'affinità fisica/chimica e meccanica. Il rappezzo dovrà essere realizzato con un intonaco compatibile con il supporto e similare a quello esistente per spessore (numero di strati), composizione e traspirabilità i coefficienti di dilatazione termica e di resistenza meccanica dovranno essere simili a quelli dei materiali esistenti così da poter garantire lo stesso comportamento alle diverse sollecitazioni (pioggia battente, vapore, umidità ecc.). La formulazione della malta per realizzare il nuovo intonaco dovrà presentare le caratteristiche tecnologiche dell'intonaco rimosto sulla superficie ovvero, dall'analisi della rimanenza si dovranno dedurre le varie stratificazioni. I diversi componenti e in che modo siano stati combinati tra loro: rapporto aggregato-legante, granulometria inerte e il tipo di legante .

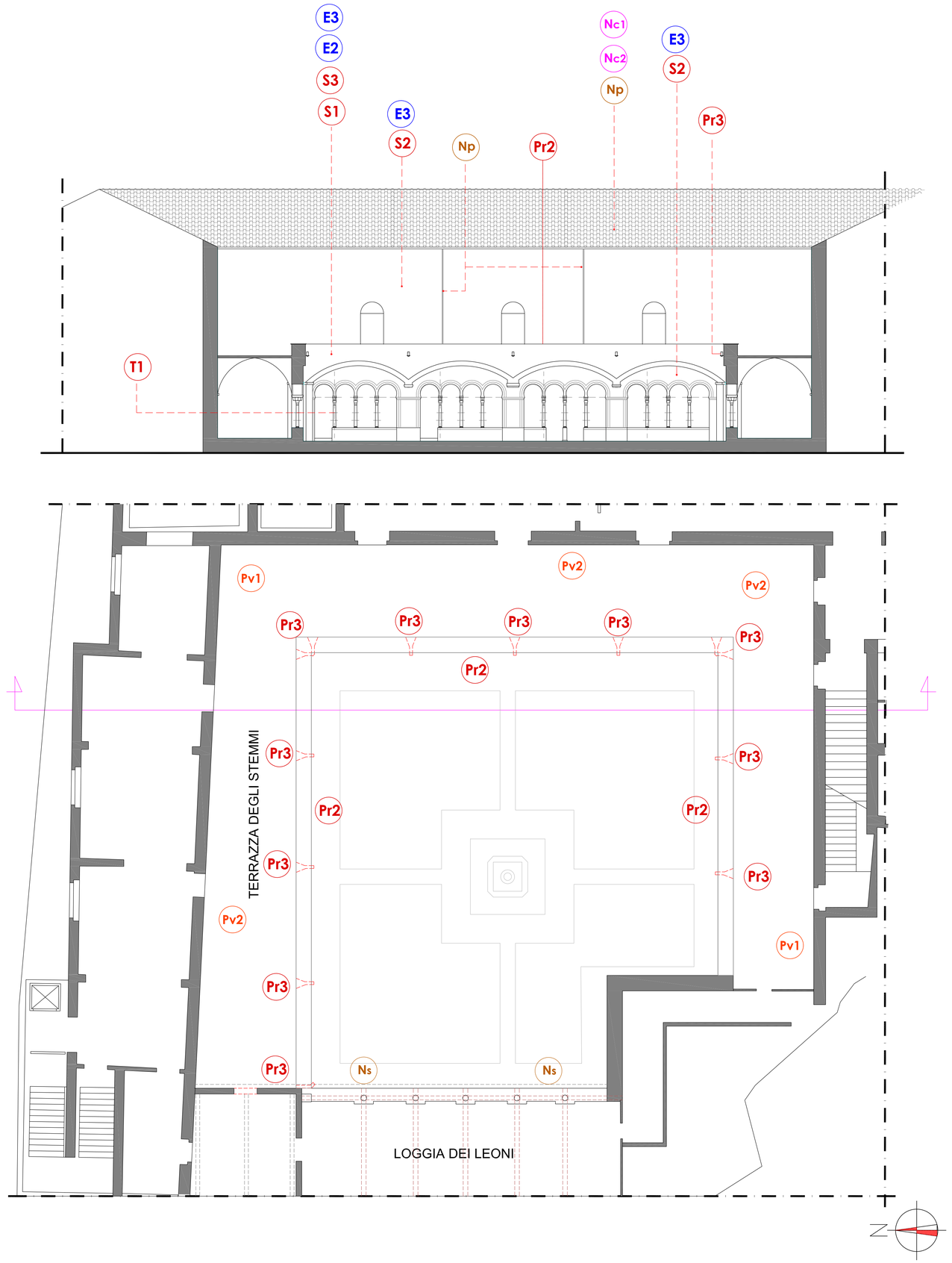
COPERTURE

- **Nc1** — **Riparazione delle coperture: per le integrazioni utilizzo di scossaline in rame e coppi antichi**
- **Nc2** — **Installazione di LINEA VITA**

PLUVIALI E GRONDE

- **Np** — **Nuovi pluviali e gronde in rame**
- **Ns** — **Inserimento di scossalina rompigoccia tra coppo e tavolato**

PAVIMENTAZIONI

- **Pv1** — **Realizzazione di nuove pavimentazioni**
  in materiali tradizionali (cotto, ciottolato, pietra calcarea, acciottolato e battuto di tufo)
- **Pv2** — **Revisione pavimentazione esistente**
  rifacimento dei giunti e delle fughe con materiali impermeabilizzanti ed idrofughi

INTERVENTI: PIANTA PIANO PRIMO E PROSPETTO/SEZIONE